



COMUNITÀ PASTORALE ALBATEMUGGIÒ

Parrocchia S. Antonino Martire - Albate
Parrocchia S. Maria Regina - Muggiò
don Giovanni: 328.9382338 - don Luigi: 380.2069393
don Stepan: 349.4946384



segreteria parrocchiale: 031.523845 - mail: ufficioparroco.albate@gmail.com

DOMENICA 12 LUGLIO 2026 - XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Bentornato don Antonio

Martedì 7 luglio, completato il trasloco, don Antonio è tornato ad abitare nei locali della casa parrocchiale di Albate. Si tratta di alcuni locali che già abitava quando era qui come parroco e che nella ristrutturazione della casa parrocchiale (fatta nel 2018) erano rimasti da sistemare. Per alcuni anni hanno ospitato l'Atelier, il magazzino della San Vincenzo che raccoglie e distribuisce abiti usati ma ancora in ottimo stato. L'Atelier è stato ora spostato nei locali al primo piano del centro parrocchiale per permettere di completare la sistemazione dei locali della casa parrocchiale in vista dell'accoglienza di un prete anziano (secondo quello che era il progetto già pensato nel 2018). E così lo abbiamo realizzato per accogliere il nostro don Antonio che torna tra noi, nella sua famiglia che ha servito e amato come parroco e che continua a volergli bene. Don Antonio è qui tra noi a vivere serenamente gli anni della sua pensione facendo quello che si sentirà di fare, secondo l'età e la salute, ma sentendosi anche, lo speriamo veramente, custodito e amato dalla sua gente.

PRIMA LETTURA (Is 55,10-11) **Dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 64)
**Rit: Tu visiti la terra, Signore,
e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;

tu prepari il frumento per gli uomini. **R.**

Così prepari la terra:
ne irrori i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge
e benedici i suoi germogli. **R.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza. **R.**

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia! **R.**

SECONDA LETTURA (Rm 8,18-23)
**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Romani**

Fratelli, ritengo che le sofferenze del
tempo presente non siano paragonabili
alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Mt 13,19.23)

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

VANGELO (Mt 13,1-23)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e

gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

Istantanee dal 1° campo di Gerola 2026

Sabato 11 luglio festa di San Benedetto con la Messa di ringraziamento e con i bambini rivestiti dell'abito che assomiglia a quello francescano, si è concluso il primo campo di Gerola di quest'estate 2026. I bambini di 4° elementare che hanno partecipato sono stati



bello e di nuovo negli altri, a rivolgersi a Dio con la preghiera spontanea, a condividere con il proprio gruppo le proprie qualità, a trovare il bello in tutte le creature. Due splendide gite: la salita oltre la cascata del Melasc un po' faticosa, ma tutti sono arrivati alla meta e l'altra passeggiata più semplice alla frazione di Fenile dove ci ha raggiunti anche don Carlo e ha celebrato una delle sue prime Messe per noi. Poi i giochi

felicissimi. Erano pochi ma vivaci, partecipi entusiasti nelle attività come nei giochi come nei lavori di casa o nelle riflessioni. A prendersi cura di loro cinque animatori, che si sono preparati con cura minuziosa a questo servizio e lo hanno svolto con attenzione personale a ciascuno dei bambini. In un clima di famiglia che si raduna attorno alla stessa tavola dove tutti si parla e ci si ascolta. A dare gli spunti per riflettere sulla loro vita il grande Santo di Assisi. San Francesco che nei giorni del campo con gli incontri della sua vita (con il lebbroso, con il Sultano, con Dio, con la Chiesa, con il Crocifisso) ha insegnato ai bambini a superare i pregiudizi, a scoprire qualcosa di



insieme e le serate divertenti, insomma tutto quanto fa di un campo un'esperienza che lascia sempre un segno positivo nei cuori. "Da questa esperienza ho imparato che non devo solo poltrire o giocare ai videogiochi ma devo aiutare anche mia mamma perché è la mia mamma e io gli voglio tanto bene". Un'espressione semplice uscita dalla bocca di uno dei bambini mentre collaborava a fare le pulizie. La

vita concreta vissuta insieme insegna più di tante parole. E perché tutto non finisca qui, l'ultimo giorno abbiamo consegnato a ciascuno un bastone da viaggio (ultimo dono del corredo "francescano" dato a ciascun bambino nei giorni precedenti, saio, cordone, TAU, il Canto delle Creature e anche l'immagine del lupo), come augurio di buon cammino della propria vita che continua arricchita però anche di questa meravigliosa esperienza.



Comunità Pastorale AlbateMuggiò - Calendario della settimana

DOMENICA 12 - XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.30 Albate	S. Messa (8.00 Lodi)
10.00 Trecallo	S. Messa - <i>Luigia Caspani e Carlo</i>
10.30 Albate	S. Messa - <i>pro populo</i>
11.15 Muggiò	S. Messa - <i>pro populo</i>
18.00 Albate	S. Messa - <i>Alberto</i>

Lunedì 13

8.30 Albate	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) <i>def. Pedretti Lino, Bellasio Giuseppina; def. Quagliarella Riccardo e familiari</i>
16.00 Muggiò	S. Messa

Martedì 14

8.30 Albate	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) <i>def. fam. Pozzi - Cavadini</i>	15.00 sala della Comunità Vita culturale a Vienna con Gianfranco Pozzi (parte seconda)
16.00 Muggiò	S. Messa - <i>Int. Veronica</i>	

Mercoledì 15 - S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa

8.30 Albate	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) - <i>Sac. Giuliano Beretta</i>
16.00 Trecallo	S. Messa

Giovedì 16

8.30 Albate	S. Messa (7.40 Adoraz. Eucaristica, 8.10 Lodi) <i>Sac. Bernardino Re</i>	Oggi: consegna prodotti orto solidale (vedi locandine)
--------------------	--	--

Venerdì 17

8.30 Albate	S. Messa (7.40 Adorazione Eucaristica, 8.10 Lodi) - <i>Suor Letizia Malinverno</i>
16.00 Muggiò	S. Messa , segue Adorazione Eucaristica fino alle 17

Sabato 18

17.30 Muggiò	S. Messa - <i>Giampaolo e Elena</i>	Dopo le 7.00 in Valbasca (Grigliata notturna con gli Alpini)
18.00 Albate	S. Messa - <i>Camilla Novati; famiglia Ruggeri</i>	

DOMENICA 19 - XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.30 Albate	S. Messa (8.00 Lodi)
10.00 Trecallo	S. Messa
10.30 Albate	S. Messa - <i>Gerna Alma Maria (anniv.); Luigi Pellis; Jim</i>
11.15 Muggiò	S. Messa
18.00 Albate	S. Messa - <i>Raimondi Giuseppina</i>

CONFESSIONI: dopo le S. Messe feriali - Il sabato: **Albate ore 16.00** - **Muggiò ore 16.30**
Don Luigi confessa dalle 10.00 alle 12.30 il **Mercoledì**, il **Venerdì** e il **Sabato** in **Cattedrale**

ESTATE ORATORIANA 2026:

Campo Medie Valfurva 20-25 Luglio - Adolescenti ad Assisi 27-30 Luglio

Casa di Castello di Gerola
Promozione Agosto Settembre 2026

FAMIGLIE:

€ 20 al giorno per ogni adulto e
 € 10 per ogni bambino.

GRUPPI MISTI (min 10 persone):
 € 15 al giorno a persona

Chiedi informazioni al numero **338.2061414**

